



COMUNE DI GRIGNASCO

Provincia di Novara – Via Vittorio Emanuele II°, 15 – c.a.p. 28075

Tel. 0163/418161 – Fax 0163/418771

C.F. e P. IVA 00177080033

e-mail: responsabiletributi.grignasco@ruparpiemonte.it

pec: grignasco@cert.ruparpiemonte.it

UFFICIO TRIBUTI

Li, 18 ottobre 2013

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) ANNO 2013

Gentile Contribuente Le comunico che,

GRAZIE A UNA OCULATA RIORGANIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DEI COSTI DEL SERVIZIO RIFIUTI, IL NUOVO TRIBUTO COMUNALE NON HA SUBITO VARIAZIONI SOSTANZIALI SE NON UNA MAGGIORAZIONE DELLA QUALE NON SIAMO RESPONSABILI, CHE ANDRÀ ESCLUSIVAMENTE NELLE CASSE DEL GOVERNO CENTRALE.

Dall'anno 2013 con D.L. 06.12.2011, n. 201, art. 14, primo comma, convertito in Legge 22.12.2011, n. 214, è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), destinato alla copertura integrale, al 100%, dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento, **svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale**, e dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili, individuati dal D.P.R. 27.04.1999, n. 158.

L'articolo 14, comma 46, del D.L. 201/2011, con decorrenza dal 1° gennaio 2013, dispone la soppressione di tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza (ex E.C.A. 5% e ex M.E.C.A. 5% maggiorazione addizionale ex enti comunali di assistenza).

L'articolo 14, comma 13, del D.L. 201/2011, convertito in Legge 214/2011 e l'articolo 10, comma 2, lettera "c" della Legge 64/2013, prevedono una **maggiorazione pari a € 0,30 per metro quadrato a favore dello Stato** e volta alla copertura dei costi dei servizi comunali indivisibili.

Il comma 28 dell'articolo 14 del D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito in Legge 22.12.2011, n. 214, conferma l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, di protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 504, nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (Novara 5%) sull'importo del tributo. A decorrere dal 01.01.2013, cessa quindi di avere applicazione nel Comune di Grignasco la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni (TARSU).

Il Comune di Grignasco, con deliberazione di C.C. n. 13 in data 14.06.2013, ha deliberato le modalità di riscossione, il numero e la scadenza delle rate, per l'anno 2013, del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES).

Con deliberazione di C.C. n. 24 in data 03.10.2013, il Comune di Grignasco ha approvato il regolamento per l'istituzione e l'applicazione del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) e con deliberazione di C.C. n. 25 in data 03.10.2013 ha approvato il piano finanziario e ha determinato le tariffe del Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES), per l'anno 2013.

Il Comune di Grignasco, a norma dell'art. 5, commi da 1 a 4, del D.L. 31.08.2013, n. 102, predispone e invia ai contribuenti **l'allegato avviso di pagamento dell'ultima rata a saldo del Tributo**. L'importo del saldo è pari al Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) dovuto per l'anno 2013, al netto degli importi richiesti, indipendentemente da quanto effettivamente pagato per gli acconti. Al predetto importo è applicato il Tributo provinciale (Tefa 5%). **Con la rata di saldo del Tributo deve essere versata, direttamente allo Stato, la maggiorazione di € 0,30 a metro quadrato, dovuta per l'intero anno 2013.** La presente informativa, le deliberazioni suddette, il regolamento, il piano finanziario, le tariffe e la modulistica sono disponibili per la consultazione e per la stampa, sul sito istituzionale del Comune di Grignasco: www.comune.grignasco.no.it.

L'ufficio tributi è a completa disposizione per qualsiasi informazione (telefono 0163/418161; e-mail: responsabiletributi.grignasco@ruparpiemonte.it) e nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,30; martedì e giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,30.

Cordiali saluti.



IL SINDACO

(Roberto BEATRICE)

TARIFFE TARES ANNO 2013

Categorie utenze domestiche	Ka	Kb	Tariffa fissa al mq. €	Tariffa variabile €	Tariffa totale €
n. 1 componente	0,84	0,60	0,56591	49,12333	49,68924
n. 2 componenti	0,98	1,40	0,66023	114,62111	115,28134
n. 3 componenti	1,08	1,80	0,72760	147,37000	148,09760
n. 4 componenti	1,16	2,20	0,78149	180,11889	180,90038
n. 5 componenti	1,24	2,90	0,83539	237,42945	238,26484
n. 6 componenti e oltre	1,30	3,40	0,87581	278,36556	279,24137
Categorie utenze non domestiche	Kc	Kd	Tariffa fissa al mq. €	Tariffa variabile €	Tariffa totale €
1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60	0,15903	0,44156	0,60059
2. Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51	0,33298	0,93576	1,26874
3. Stabilimenti balneari	0,38	3,11	0,18885	0,52817	0,71702
4. Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50	0,14909	0,42457	0,57366
5. Alberghi con ristorante	1,07	8,79	0,53177	1,49280	2,02457
6. Alberghi senza ristorante	0,80	6,55	0,39758	1,11238	1,50996
7. Case di cura e riposo	0,95	7,82	0,47213	1,32807	1,80020
8. Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21	0,49698	1,39430	1,89128
9. Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	0,27334	0,76423	1,03757
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli – banchi di mercato di beni durevoli	0,87	7,11	0,43237	1,20749	1,63986
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80	0,53177	1,49450	2,02627
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90	0,35782	1,00199	1,35981
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55	0,45722	1,28221	1,73943
14. Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50	0,21370	0,59440	0,80793
15. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	0,27334	0,76423	1,03757
16. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67	2,40538	6,73713	9,14251
17. Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82	1,80900	5,06431	6,87331
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari – banchi di mercato di beni alimentari	1,76	14,43	0,87468	2,45064	3,32532
19. Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59	0,76535	2,13815	2,90350
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante – banchi di mercato di beni alimentari	6,06	49,72	3,01169	8,44391	11,45560
21. Discoteche, night club	1,04	8,56	0,51686	1,45374	1,97060

ka: coefficiente di adattamento in base alla reale distribuzione di superfici e numero componenti;

kb: coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare;

kc: coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attività per aree geografiche e grandezza comuni;

kd: coefficiente potenziale di produzione kg/m² che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività.

Alle tariffe sopra indicate viene aggiunto il 5% di tributo provinciale.